



IFEL OBIETTIVI per il SOCIALE

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			SAN ROCCO AL PORTO
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	80	70	0
M15 - Utenti disabili	14	19	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	2	2	0
M21 - Utenti anziani	12	5	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	15	14	0
M30 - Utenti Multiutenza	100	90	0
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	0	1	0
M36 - Utenti disabili	4	6	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale		2	
M38 - Utenti anziani		2	
M39 - Utenti immigrati e nomadi			
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	4	4	
M41 - Utenti Multiutenza			
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	4	5	
M47 - Utenti disabili	2	6	
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale			
M53 - Utenti anziani	1	2	
M56 - Utenti immigrati e nomadi			
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora			
R01 - Utenti Multiutenza			

R02 - TOTALE UTENTI	238	228	0
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	3340
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	6,83
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	5,56

Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	199.013,68
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	314.416,82
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	4.292,85

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22		Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Comune di San Rocco al Porto aderisce all'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali - costituita in data 8 settembre 2005 e iscritta al n. 1458175 del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Lodi - alla quale ha delegato la gestione associata dei servizi alla persona e la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare e consolidare la cultura dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari nel territorio di competenza come risultato della politica dei Comuni e dare chiarezza e identità alle funzioni sociali di cui sono titolari.
- Assumere la gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale.
- Garantire politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria fra tutti i Comuni per l'ottimizzazione

delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità.

- Assicurare ai cittadini interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi e ai livelli di spesa, sviluppando un approccio orientato ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici dei servizi.
- Migliorare il sistema di erogazione dei servizi sia sul piano assistenziale che sul piano economico.
- Individuare sistemi di funzionamento basati sulla centralità dei cittadini - utenti e orientati al soddisfacimento anche dei bisogni emergenti, approfondendo processi di cooperazione e d'integrazione tra i servizi di propria competenza e quelli inerenti il sostegno alla famiglia, l'educazione, la politica abitativa e del lavoro.
- Collaborare attivamente con il Terzo Settore nella progettazione e gestione dei servizi anche attraverso la sperimentazione di nuove forme di cooperazione fra pubblico e privato.

L'Azienda Speciale eroga i servizi nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio comunale con particolare riferimento alle aree di assistenza anziani, disabili, adulti in difficoltà e minori - famiglia.

Nello specifico, attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi, l'Azienda eroga in nome e per conto dei comuni soci i seguenti servizi:

- Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale
- Tutela Minori
- Penale Minorile
- Affidamento
- Interventi Educativi Integrati per Minori in ambito domiciliare, diurno e residenziale
- Inserimenti in Comunità Educative, Familiari e Alloggi per l'Autonomia di Minori
- Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili
- Interventi erogati dai Centri Diurni per Disabili
- Interventi erogati dai Centri Socio Educativi
- Interventi erogati dai Servizi di Formazione all'Autonomia
- Educativa Scolastica, pre e post scuola, assistenza scuolabus
- Supporto tecnico/amministrativo per la gestione dei nidi e scuole dell'infanzia comunali
- Supporto tecnico/amministrativo per la gestione del trasporto sociale

Ciascuno degli Enti consorziati partecipa con quote rapportate ai conferimenti al fondo di dotazione e al finanziamento dell'Azienda attraverso:

- quota d'accesso: contributo specifico per la fruizione di ogni servizio o intervento definito dal contratto di servizio;
- quota sociale (di compartecipazione) calcolata in ragione della popolazione residente destinata a:
 - la copertura dei costi relativi ai servizi e agli interventi messi a disposizione di tutti gli Enti Soci non direttamente addebitati agli stessi, così come individuati dal contratto di servizio;
 - a integrazione della differenza tra la quota d'accesso chiesta ai comuni soci e il costo sostenuto dall'Azienda per i servizi richiesti;
- tariffa: contributo per la fruizione di prestazioni o interventi aggiuntivi rispetto alle attività standard, la cui erogazione è effettuata sulla base di specifiche tariffe definite dal contratto di servizio.

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2021 è rapportata alla casistica in carico al servizio sociale relativa principalmente a:

- minori sottoposti a provvedimenti di tutela - con decreto dell'Autorità giudiziaria,
- minori in affidamento familiare e in comunità e agli interventi sociali che ne discendono,
- disabili inseriti nei centri diurni,
- assistenza educativa scolastica,
- integrazione rette anziani e disabili ricoverati in struttura.

Trattasi di interventi sociali e/o prestazioni economico-sociali obbligatori per legge per i quali l'Ente ha un ridotto margine di discrezionalità.